



1 MARZO

SABATO

7^a settimana del Tempo Ordinario

verde

3^a sett. salt.

PRIMO SABATO DEL MESE

ANTIFONA D'INGRESSO - Io nella tua fedeltà ho confidato; esulterà il mio cuore nella tua salvezza, canterò al Signore, che mi ha beneficato (*Sal 12,6*).

COLLETTA - Il tuo aiuto, Dio onnipotente, ci renda sempre attenti alla voce dello Spirito, perché possiamo conoscere ciò che è conforme alla tua volontà e attuarlo nelle parole e nelle opere. Per il nostro Signore...

PRIMA LETTURA

Sir 17,1-15

Dal libro del Siràcide

Il Signore creò l'uomo dalla terra e ad essa di nuovo lo fece tornare. Egli assegnò loro giorni contati e un tempo definito, dando loro potere su quanto essa contiene. Li rivestì di una forza pari alla sua e a sua immagine li formò. In ogni vivente infuse il timore dell'uomo, perché dominasse sulle bestie e

sugli uccelli. Discernimento, lingua, occhi, orecchi e cuore diede loro per pensare. Li riempì di scienza e d'intelligenza e mostrò loro sia il bene che il male. Pose il timore di sé nei loro cuori, per mostrare loro la grandezza delle sue opere, e permise loro di gloriarsi nei secoli delle sue meraviglie. Loderanno il suo santo nome per narrare la grandezza delle sue opere. Pose davanti a loro la scienza e diede loro in eredità la legge della vita. Stabili con loro un'alleanza eterna e fece loro conoscere i suoi decreti. I loro occhi videro la grandezza della sua gloria, i loro orecchi sentirono la sua voce maestosa. Disse loro: «Guardatevi da ogni ingiustizia!» e a ciascuno ordinò di prendersi cura del prossimo. Le loro vie sono sempre davanti a lui, non restano nascoste ai suoi occhi. **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 102 (103)

R. L'amore del Signore è per sempre.

Come è tenero un padre verso i figli,
così **il Signore è tenero verso quelli che lo temono**,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere. **R.**

L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!
Come un fiore di campo, così egli fiorisce.
Se un vento lo investe, non è più,
né più lo riconosce la sua dimora **R.**

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.
Alleluia.

VANGELO

Mc 10,13-16

✠ *Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, presentavano a Gesù dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno

di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, ponendo le mani su di loro. **Parola del Signore.**

SULLE OFFERTE - O Signore, in obbedienza al tuo comando celebriamo questi misteri: fa' che i doni offerti in onore della tua gloria ci conducano alla salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

COMUNIONE - Annuncerò tutte le tue meraviglie. In te gioisco ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo (*Cfr. Sal 9,2-3*).

Oppure: O Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, colui che viene nel mondo (*Cfr. Gv 11,27*).

DOPO LA COMUNIONE - Dio onnipotente, il pegno di salvezza ricevuto in questi misteri ci conduca alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Commenti

1^a LETTURA - Il testo del Siràcide, ricalcando i primi due capitoli del libro della Gènesi, ripropone il tema della creazione. Per prima cosa si sottolinea la differenza: «Il Signore creò l'uomo», quindi Dio solo è il Creatore e l'uomo la creatura. Quanto segue, infatti, avrà come soggetto Dio: «Dio assegnò loro giorni... Dio li rivestì di una forza pari alla sua... Dio infuse il timore nell'uomo... discernimento, lingua... Dio li riempì di scienza». Dio. All'uomo è dato il compito di riconoscere e lodare: «Loderanno il suo nome... I loro occhi videro la grandezza della sua gloria». Riconoscendo e rispettando questo ordine, l'uomo può così partecipare all'atto creativo di Dio organizzando la natura: Dio creò l'uomo assegnando potere su quanto contiene la terra. Il compito è chiaro, eppure l'uomo, segnato dal peccato, non è in grado di assolvere la missione affidatagli e ha sempre bisogno dell'aiuto di Dio, il quale – come dice il salmo – «sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere... ma l'amore del Signore è da sempre», dura in eterno.

VANGELO - Il testo del Vangelo di Marco ci offre l'occasione di riflettere sul rapporto di Gesù con i bambini. Mentre i suoi discepoli tentano di allontanare i bambini per permettere a Gesù di riposare, egli prende spunto proprio da questo fatto per offrire un nuovo insegnamento: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio». Gesù non solo li accoglie e li benedice – «presentavano a Gesù dei bambini perché li toccasse» –, ma indica la loro spontaneità nel riconoscersi bisognosi di tutto come condizione necessaria per accogliere il regno di Dio perché, in fondo il bambino è come il povero. Necessita di aiuto e di accoglienza, di protezione e di sostegno. Il bambino sa di dipendere da qualcuno, si fida e si affida, con spontaneità e libertà, senza giudizi o pregiudizi. Il testo si offre come ulteriore occasione per un nostro esame di coscienza, per verificare quanto coltiviamo il «bambino interiore» che ci portiamo dentro e che sa, come ricordato nella prima lettura, che siamo creature e non Creatore.

PROPOSITO DEL GIORNO... Papa Francesco ha parlato di «rivoluzione della tenerezza». Anch'io, nel mio piccolo, cercherò oggi di attuarla attraverso tanti piccoli gesti di vicinanza e di affetto verso quanti il Signore porrà sulla mia strada.

PRATICHE E FESTE DEL GIORNO...

- Pratiche e preghiere di ogni giorno consigliate per il mese di marzo (*pag. 727*).
- Inizio del sacro manto (cod. 8001, 8115, 8190).
- I cinque primi sabati del mese (cod. 8001, 8248, 8155).
- 11° sabato di Pompei.
- Festa Madonna di Machaby, Arnad (Aosta)



APPROFONDIMENTO

**Viviamo il mese di marzo
con san Giuseppe.**

SANTI E BEATI DEL GIORNO

S. Albino di Angers • S. Davide di Menevia • Ss. Silvio e comp. • **Serva di Dio María Cecilia Perrín de Buide**



SERVA DI DIO MARÍA CECILIA PERRÍN DE BUIDE

«Una gioia che non finisce più»

«Ora che finisce l'anno scolastico voglio comunicarvi qualcosa di ciò che sto vivendo», così comincia una lettera che Cecilia, malata di tumore, rivolge ai suoi alunni nel 1984. «Molte volte abbiamo detto che Dio è amore. Adesso posso dirvi che è l'esperienza più profonda che sto vivendo. La situazione è difficile, ma non immaginate ciò che significa abbandonarsi a Lui e dirgli: fai tu, questa è la tua volontà, manifestati come Tu vuoi. Lui copre tutto, tutto; **il Suo amore si fa sentire**, si fa sentire veramente. È come sentire il cuore che ti scoppia. Sembra una pazzia, perché non è qualcosa che si può capire con la ragione: soffrire fisicamente e sperimentare che aldilà di questo grande dolore ti invade una gioia che non finisce più». Nata in provincia di Buenos Aires il 22 febbraio del 1957, aderisce con la sua famiglia al Movimento dei Focolari. A 26 anni si sposa. Nel febbraio del 1984, mentre è incinta, le viene diagnosticato un tumore che non lascia scampo. I medici le consigliano di abortire per salvare la propria vita. Lei non prende nemmeno in considerazione questa possibilità. Consapevole che sarebbe morta dopo il parto, dice il suo "sì" a Gesù. Il 1° marzo **1985** muore all'età di 28 anni.